Dal Consiglio no alla cessione gratuita dei terreni della Città ospedaliera

Scritto da Red.
Mercoledì 25 Maggio 2022 19:49



AVELLINO – Con all'ordine del giorno argomenti di rilievo quali la proposta di modifica al regolamento Tari con il varo di due appendici sulla qualità dei servizi di gestione dei rifiuti e la riduzione per i rifiuti speciali assimilati avviati a recupero in modo autonomo e, ancora, la proposta di rideterminazione dei coefficienti per occupazioni giornaliere di suolo pubblico effettuate da pubblici esercizi e la proposta di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, il Consiglio comunale di Avellino è stato, questo pomeriggio, al centro di una perfomance dibattimentale che ha fatto registrare la solita contrapposizione tra maggioranza ed opposizione con poco spazio alle risposte da dare ai cittadini. Cittadini che saranno sottoposti ad un vero e proprio salasso per quanto riguarda l'aumento delle tariffe e dei canoni.

Non è mancata la solita sospensione per mancanza di numero legale, quindi la ripresa con in aula consiglieri che avevano dichiarato, al momento dell'appello, di essere assenti a tutto discapito di quella *regolamentarietà* reclamata e rimbalzata ad un certo punto dal tavolo della presidenza.

Non sono mancati, altresì, toni e linguaggi a dir poco grevi soprattutto negli scambi cosiddetti fuori onda.

Spazio, in chiusura, alla questione legata alla cessione da parte del Comune dei terreni su cui è stata realizzata la Città ospedaliera e su cui ha relazionato il sindaco Festa. Netto il no alla cessione gratuita venuto dalla amministrazione che si prepara alla battaglia al Tar contro le pretese del Moscati e dell'Asl decisi a realizzare un ospedale di comunità nel vecchio complesso di viale Italia e ad insediare i nuovi uffici dell'azienda sanitaria al Maffucci di contrada Pennini.